

**COMUNE DI QUINZANO D'OGGIO**  
**PROVINCIA DI BRESCIA**

\*\*\*\*

**VERBALE N. 5/2017**

**RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SUL  
RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2016**

Il Revisore dei Conti del comune di Quinzano d'Oglio, Dott. Francesco Falardi, ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Quinzano d'Oglio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

**Quinzano d'Oglio, lì 28 aprile 2017**

Il Revisore Unico

Dott. Francesco Falardi



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Francesco Falardi, revisore unico del Comune di Quinzano d'Oglio, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 19.5.2015;

- ◆ ricevuta in data 18.04.2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvato con delibera della giunta comunale n.53 del 24.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi dell'insussistenza alla chiusura

dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

### **RILEVATO**

che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati ma non rivalutati come verrà precisato successivamente nella relazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.1 al n.20;

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 13.07.2016, con delibera n.33;
- che non ci sono debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 52 del 24.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.870 reversali e n. 2.492 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti, con l'eccezione del rendiconto del Tesoriere che è stato reso successivamente per una "differenza" relativa a provvisori pagati dal Tesoriere a cui non corrispondevano mandati emessi dall'Ente. Tale differenza, evidenziata nel verbale del sottoscritto n.1 del 16.2.2017, alla data odierna è già stata regolarizzata;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo, si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.239.880,26
Riscossioni	381.948,75	3.936.264,49	4.318.213,24
Pagamenti	566.996,15	3.634.363,58	4.201.359,73
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>1.356.733,77</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>1.356.733,77</b>
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	1.724.901,66	1.239.880,26	1.356.733,77
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo di Euro 145.099,18**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	3.617.823,49	4.076.489,35	4.203.668,63
Impegni di competenza	meno	3.994.226,91	4.008.298,64	4.828.664,13
<b>Saldo</b>		<b>-376.403,42</b>	<b>68.190,71</b>	<b>-624.995,50</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più			851.402,21
Impegni confluiti nel FPV	meno			81.307,53
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>-376.403,42</b>	<b>68.190,71</b>	<b>145.099,18</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	2016
Riscossioni	(+)	3.936.264,49
Pagamenti	(-)	3.634.363,58
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	301.900,91
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	851.402,21
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	81.307,53
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	770.094,68
Residui attivi	(+)	267.404,14
Residui passivi	(-)	1.194.300,55
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-926.896,41
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>145.099,18</b>

**Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Risultato gestione di competenza	145.099,18
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	0,00
quota di disavanzo ripianata	0,00
<b>saldo</b>	<b>145.099,18</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	88.779,09
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.657.853,42 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.388.290,87
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	81.307,53
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 )</i>	(-)	141.030,74 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>136.003,37</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>136.003,37</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	762.623,12
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	98.694,92
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	852.222,23
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>9.095,81</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>145.099,18</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>136.003,37</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>136.008,37</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2016</b>	<b>31/12/2016</b>
FPV di parte corrente	€ 88.779,09	€ 81.307,53
FPV di parte capitale	€ 762.623,12	€ 0,00

#### **Entrate a destinazione specifica**

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	22.330,81	22.330,81
Per TARI	593.037,00	592.881,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	10.666,46	10.666,46
<b>Totale</b>	<b>626.034,27</b>	<b>625.878,27</b>

#### **Entrate e spese non ripetitive**

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Recupero evasione tributaria	40.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	21.332,92
<b>Totale entrate</b>	<b>61.332,92</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Oneri straordinari della gestione corrente	
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>61.332,92</b>



## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 688.325,12, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>				10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>	
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016				1.239.880,26
RISCOSSIONI	381.948,75	3.936.264,49		4.318.213,24
PAGAMENTI	566.996,15	3.634.363,58		4.201.359,73
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>				<b>1.356.733,77</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
<i>Differenza</i>				<b>1.356.733,77</b>
RESIDUI ATTIVI	481.101,01	267.404,14		748.505,15
RESIDUI PASSIVI	141.305,72	1.194.300,55		1.335.606,27
<i>Differenza</i>				<b>-587.101,12</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>				81.307,53
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>				0,00
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016</b>				<b>688.325,12</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>				11
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	
Risultato di amministrazione (+/-)	979.835,86	450.432,36	688.325,12	
di cui:				
a) parte accantonata	30.936,00	72.000,00	195.000,00	
b) Parte vincolata	228.184,21	214.383,00	214.383,00	
c) Parte destinata (investimenti)	140.751,76	115.632,12	124.727,20	
e) Parte disponibile (+/-) *	579.963,89	48.417,24	154.214,92	

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016, come evidenzia la tabella che segue:

<b>Applicazione dell'avanzo nel 2016</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Avanzo per fondo di amm.to</b>	<b>Fondo svalutaz. crediti *</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	0,00			0,00	0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016 dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

### **Variazione dei residui anni precedenti**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	863.570,31	381.948,75	481.101,01	- 520,55
Residui passivi	801.616,00	566.996,15	141.305,72	- 93.314,13

## Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2016</b>
saldo gestione di competenza	(+ o -)	145.099,18
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>145.099,18</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		520,55
Minori residui passivi riaccertati (+)		93.314,13
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>92.793,58</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		145.099,18
SALDO GESTIONE RESIDUI		92.793,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		450.432,36
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>		<b>(A) 688.325,12</b>

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	195.000,00
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>195.000,00</b>

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	214.383,00
<i>di cui per escussione fideiussione Zurich € 154.383,00</i>	
<i>di cui per ammortamento fotovoltaico € 60.000,00</i>	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>214.383,00</b>

La parte **destinata agli investimenti** al 31/12/2016 è così distinta:

parte destinata agli investimenti	124.727,20
<b>TOTALE PARTE DESTINATA</b>	<b>124.727,20</b>

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	€ 72.000,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	€ -
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	€ 70.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	€ 142.000,00

In via prudenziale tale fondo è stato incrementato di euro 53.000,00 fino ad arrivare all'importo finale di **euro 195.000,00**. Pertanto di tale importo è la quota accantonata dell'avanzo di amministrazione.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### Fondo contenziosi

Non risultano accantonamenti relativi.

#### Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risultano accantonamenti relativi.

#### Fondo indennità di fine mandato

Non risultano accantonamenti relativi.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti</b>	(+) 88.779,09
<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito</b>	(+) 762.623,12
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+) 2.526.354,38
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 136.483,48
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+) 136.483,48
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+) 995.015,56
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+) 98.694,92
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+) 0,00
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+) 3.756.548,34
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 3.388.290,87
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 81.307,53
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+) 3.469.598,40
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 852.222,23
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+) 852.222,23
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+) 0,00
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>	<b>4.321.820,63</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>	<b>286.129,92</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>	<b>286.129,92</b>

*L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.*

L'ente ha provveduto in data 31.3.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

## **ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**

### **Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Si riportano di seguito le entrate tributarie accertate nell'anno 2016:

<b>ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE</b>	
	<b>2016</b>
I.M.U.	805.000,92
I.C.I. / I.M.U. recupero evasione	10.000,44
T.A.S.I.	34.578,86
Addizionale I.R.P.E.F.	380.362,89
Imposta comunale sulla pubblicità	20.000,00
Imposta di soggiorno	0,00
5 per mille	0,00
Altre imposte	0,00
Tosap	0,00
Tari	636.117,27
Rec.evasione tassa rifiuti+Tia+Tares	0,00
Tassa concorsi	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00
Fondi perequativi dallo Stato	640.294,00
Sanzioni tributarie	0,00
<b>Totale entrate Titolo I</b>	<b>2.526.354,38</b>

## Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	50.000,44	42.613,73	85,23%	7.386,71	7.386,71
Recupero evasione TARSU/TIATASI					
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>50.000,44</b>	<b>42.613,73</b>	<b>17,33%</b>	<b>7.386,71</b>	<b>7.386,71</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	37.105,03	100,00%
Residui riscossi nel 2016	37.105,03	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	7.386,27	
Residui totali	7.386,27	

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	€ 69.896,34	€ 50.016,25	€ 62.674,92
Riscossione	€ 69.896,34	€ 50.016,25	€ 62.674,92

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente: non sono stati utilizzati contributi per permesso di costruire a spesa corrente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente: non risultano residui né al 1.1.2016, né della competenza.

## Trasferimenti correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti correnti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	24.538,80
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	991,78
Contributi e trasferimenti della Regione per funzioni delegate	22.330,81
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico (Provincia)	42.948,67
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00
Trasferimenti correnti da imprese	45.673,42
Altro	0,00
<b><i>Totale Titolo II</i></b>	<b>136.483,48</b>

## Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016 sono le seguenti:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	
	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	226.374,12
Proventi dei beni dell'ente	415.166,94
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	25.092,64
Interessi attivi	78,22
Rimborsi e altre entrate correnti	328.303,64
<b>Totale entrate extratributarie - Titolo III</b>	<b>995.015,56</b>



## **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente:

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2016</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	0,00	0,00	0,00		
Impianti sportivi	4.056,50	36.538,32	-32.481,82	11,10%	17,72%
Pesa pubblica	4.290,50	1.400,00	2.890,50	306,46%	195,12%
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00		
Servizio di assist.domiciliare	53.799,51	70.442,95	-16.643,44	76,37%	61,49%
Piscina comunale	4.520,95	4.000,00	520,95	113,02%	185,19%
Altri servizi	0,00	0,00	0,00		
<b>Totali</b>	<b>66.667,46</b>	<b>112.381,27</b>	<b>-45.713,81</b>	<b>59,32%</b>	<b>58,43%</b>

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
accertamento	14.590,36	29.354,95	21.332,92
riscossione	10.870,59	26.630,28	15.497,24
%riscossione	74,51	90,72	72,64

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>
Sanzioni CdS	12.500,00	14.677,48	10.666,46
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	12.500,00	14.677,48	10.666,46
destinazione a spesa corrente vincolata	12.500,00	14.677,48	10.666,46
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.724,67	100,00%
Residui riscossi nel 2016	2.724,67	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	5.835,67	
Residui totali	5.835,67	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>rendiconto 2016</b>
101	redditi da lavoro dipendente	850.192,05
102	imposte e tasse a carico ente	57.845,62
103	acquisto beni e servizi	1.965.238,87
104	trasferimenti correnti	354.763,08
105	trasferimenti di tributi	29.650,00
106	fondi perequativi	0,00
107	interessi passivi	34.324,75
108	altre spese per redditi di capitale	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	3.999,30
110	altre spese correnti	92.277,20
<b>TOTALE Titolo I</b>		<b>3.388.290,87</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 19.019,44;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 674.131,99;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101		850.192,05
Spese macroaggregato 103		1.084,10
Irap macroaggregato 102		55.305,82
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>843.282,83</b>	<b>906.581,97</b>
spesa per la formazione e rimborsi per le missioni		272,10
oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi		82.433,19
spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		174.064,70
diritti di rogito		3.103,00
<b>(-) Componenti escluse (B)</b>	<b>169.150,84</b>	<b>259.872,99</b>
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>674.131,99</b>	<b>646.708,98</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 27.2.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Infatti: spesa per incarichi di collaborazione autonoma 2016 € 5.837,61

spese di personale 2012 € 829.738,00

incidenza pari al 0,70%

## **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b><i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i></b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	38.406,00	80,00%	7.681,20	5.837,61	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	501,04	80,00%	100,21	788,37	-688,16
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	600,00	50,00%	300,00	272,10	0,00
Formazione	3.174,20	50,00%	1.587,10	962,00	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>9.668,51</b>	<b>7.860,08</b>	<b>-688,16</b>

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze (€ 1.800,00) rispettano il limite stabilito dall'art.14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Infatti: spesa per studi e consulenze 2016 € 1.800,00

Spese di personale 2013 € 807.426,00

Incidenza pari al 0,22%

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 788,37 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011 dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Il Comune dispone solo di autovetture in uso alla Polizia locale, servizi sociali e protezione civile.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 34.324,75 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 (€ 1.772.169,85), determina un tasso medio del 1,936 %.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 7.938,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (€ 3.657.853,42) l'incidenza degli interessi passivi, comprensivi degli interessi di leasing pari ad € 38.926,33, è del 2,22 % (81.189,08 / 3.657.853,42).

### **Limitazione acquisto immobili**

Nel corso dell'esercizio non è stata impegnata spesa per acquisto immobili.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

Nel corso dell'esercizio non è stata impegnata spesa per acquisto mobili e arredi.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
	1,121%	1,830%	2,138%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>				
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residuo debito (+)	2.194.376,34	2.055.486,39	1.914.777,03	1.772.169,85
Nuovi prestiti (+)		0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-138.889,95	-140.709,36	-142.607,18	-141.030,74
Estinzioni anticipate (-)		0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)		0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.055.486,39</b>	<b>1.914.777,03</b>	<b>1.772.169,85</b>	<b>1.631.139,11</b>
Nr. Abitanti al 31/12	6.382	6.356	6.250	6.256
Debito medio per abitante	322,08	301,26	283,55	260,73

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>				
	39			
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Oneri finanziari	44.841,15	43.012,46	38.157,15	34.324,75
Quota capitale	138.889,95	140.709,36	142.607,18	141.030,74
<b>Totale fine anno</b>	<b>183.731,10</b>	<b>183.721,82</b>	<b>180.764,33</b>	<b>175.355,49</b>

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

### **Contratti di leasing**

L'ente ha in corso il seguente contratto di locazione finanziaria:

<b>Bene utilizzato</b>	<b>Data di stipula</b>	<b>Capitale finanziato</b>	<b>Durata in mesi</b>	<b>Canone annuo</b>	<b>Costo riscatto</b>
PARCO FOTOVOLTAICO a terra (composto da 2 impianti fotovoltaici)	25.10.2010	€ 2.272.655,74	216	€ 160.937,56	€ 22.726,55

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.52 del 24.4.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 520,55
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 93.314,13

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I				20.679,29	40.303,00	137.984,73	198.967,02
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II						36.290,35	36.290,35
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III			805,50	3.209,96	33.047,39	85.383,86	122.446,71
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	805,50	23.889,25	73.350,39	259.658,94	357.704,08
Titolo IV	253.073,00				129.129,00		382.202,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	253.073,00	0,00	0,00	0,00	129.129,00	0,00	382.202,00
Titolo VI							0,00
Titolo IX				97,50	756,37	7.745,20	8.599,07
<b>Totale Attivi</b>	<b>253.073,00</b>	<b>0,00</b>	<b>805,50</b>	<b>23.986,75</b>	<b>203.235,76</b>	<b>267.404,14</b>	<b>748.505,15</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	10.845,60	2.961,94	5.986,84	2.970,04	78.234,25	849.714,93	950.713,60
Titolo II	8.189,77	7.404,39		1.114,56		338.026,03	354.734,75
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo VII	13.459,96	100,00	400,00	5.500,00	4.138,37	6.559,59	30.157,92
<b>Totale Passivi</b>	<b>32.495,33</b>	<b>10.466,33</b>	<b>6.386,84</b>	<b>9.584,60</b>	<b>82.372,62</b>	<b>1.194.300,55</b>	<b>1.335.606,27</b>

Si evidenzia all'Ente la necessità di monitorare, nel corso dell'esercizio 2017, l'andamento dei residui, con particolare attenzione alla riscossione e al pagamento dei residui con anzianità superiore ai tre anni.

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

Nel corso del 2016 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>		
Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016
260.000,00	0,00	0,00
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>		
Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016
3.300.043,18		
7,88	#DIV/0!	#DIV/0!

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE e ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
Quinzano Servizi srl	€ 200.000,00	€ 200.000,00	0	€ 109.800,00	€ 109.800,00	1	
Acque Ovest Bresciano Due srl (AOB2 srl)	zero	zero	0	€ 109,36	€ 109,36	1	
Fondazione Comunità della pianura bresciana	€ 75,00	€ 75,00	0	€ 55.846,48	€ 55.846,48	1	
<b>Note:</b>							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016 l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblico locale.

L'Ente, nel corso del 2016 ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>		
	DIVERSI (biblioteca, cimitero, gestione del verde...)	SOCIALI
<b>Organismo partecipato:</b>	QUINZANO SERVIZI SRL	FONDAZIONE COMUNITA' DELLA PIANURA BRESCIANA
<b>Spese sostenute:</b>		
Per contratti di servizio		105.127,21
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio	109.800,00	41.240,00
Per trasferimento in conto capitale	62.000,00	
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
<b>Totale</b>	<b>171.800,00</b>	<b>146.367,21</b>



<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>		
<b>Servizio:</b>	AMBIENTALE	IDRICO
<b>Organismo partecipato:</b>	PARCO OGLIO NORD	AOB2 SRL
<b>Spese sostenute:</b>		
Per contratti di servizio		
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio	7.603,89	
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
<b>Totale</b>	<b>7.603,89</b>	<b>0,00</b>

Non risultano società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (o 2482 ter) del codice civile.

E' stata adottata la delibera (C.C. n.11 del 14.5.2015) di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

#### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014, come da delibera C.C. n.8 del 11.3.2016.

### **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

#### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'Ente pubblica on line, nell'apposita sezione "amministrazione trasparente", l'indicatore trimestrale e annuale di tempestività dei pagamenti.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto:

l'indicatore di tempestività dei pagamenti medi dell'anno 2016 è pari a 10,94-

#### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento)**

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

A tale proposito l'organo di revisione ha già evidenziato all'ente, durante le verifiche periodiche, la necessità di aggiornare i dati riportati sulla piattaforma elettronica.

### ***PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE***

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

### ***RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI***

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL tutti gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, con la precisazione di quanto indicato a pagina 4 della presente relazione con riferimento al Tesoriere.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	
	<b>2016</b>
<i>A componenti positivi della gestione</i>	3.576.532,14
<i>B componenti negativi della gestione</i>	4.035.125,11
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-458.592,97</b>
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	-34.246,53
<i>proventi finanziari</i>	78,22
<i>oneri finanziari</i>	34.324,75
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>	0,00
<i>Rivalutazioni</i>	0,00
<i>Svalutazioni</i>	0,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-492.839,50</b>
<i>E proventi straordinari</i>	192.462,00
<i>E oneri straordinari</i>	65.067,23
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-365.444,73</b>
IRAP	55.305,82
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-420.750,55</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente.

La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
2014	2015	2016
544.135,79	563.126,53	573.149,00

## STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Si evidenzia che i beni dell'inventario non sono stati rivalutati, a tal fine l'Ente intende procedere successivamente con apposito incarico ad una ditta esterna.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>Attivo</b>	<b>01/01/2016</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2016</b>
Immobilizzazioni immateriali	8.488,91	0,00	8.488,91
Immobilizzazioni materiali	16.175.500,39	57.129,35	16.232.629,74
Immobilizzazioni finanziarie	230.169,98	0,00	230.169,98
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>16.414.159,28</b>	<b>57.129,35</b>	<b>16.471.288,63</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	863.570,31	-115.065,16	748.505,15
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.239.880,26	116.853,51	1.356.733,77
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.103.450,57</b>	<b>1.788,35</b>	<b>2.105.238,92</b>
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>18.517.609,85</b>	<b>58.917,70</b>	<b>18.576.527,55</b>
<b>Passivo</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>15.960.532,72</b>	<b>-545.750,55</b>	<b>15.414.782,17</b>
Fondo rischi e oneri	0,00	195.000,00	195.000,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	2.557.077,13	409.668,25	2.966.745,38
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>18.517.609,85</b>	<b>58.917,70</b>	<b>18.576.527,55</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>24.549,54</b>	<b>0,00</b>	<b>24.549,54</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale non sono state oggetto di rivalutazione come prevede il principio contabile. L'Ente procederà con apposito incarico ad una ditta esterna per tale adempimento.

### Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento (pari ad € 748.505,15), come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti (la voce è inserita nel fondo per rischi ed oneri) pari ad € 195.000,00.

### Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	12.342.521,81
riserve	3.493.010,91
<i>da risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti € -1.554.466,41</i>	0,00
risultato economico dell'esercizio	-420.750,55
<b>totale patrimonio netto</b>	<b>15.414.782,17</b>

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	420.750,55
portata a nuovo	
<b>Totale</b>	<b>420.750,55</b>

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

## CONSIDERAZIONI

In base all'analisi del presente rendiconto, così come sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, non si riscontrano gravi irregolarità contabili e finanziarie, o particolari inadempienze.

Il Rendiconto 2016 evidenzia un **avanzo di amministrazione** pari ad euro 688.325,12, superiore rispetto all'avanzo dell'esercizio precedente (€ 450.432,36). Si evidenzia l'aumento della quota disponibile dell'avanzo 2016, pari ad euro 154.214,92, rispetto alla quota disponibile 2015, pari ad euro 48.417,24. Si consiglia tuttavia l'Ente di mantenere una quota di avanzo disponibile in particolare per poter finanziare eventuali debiti fuori bilancio o adeguare in corso d'anno il fondo crediti dubbia esigibilità.

Il **fondo cassa** al 31.12.2016 è pari ad euro 1.356.733,77, in aumento rispetto all'annualità precedente (euro 1.239.880,26).

Sebbene i risultati possano considerarsi positivi per il 2016, si invita l'Ente al contenimento della spesa ove possibile, impegnando le spese solo in funzione dei flussi di entrata.

Il Comune di Quinzano rispetta ampiamente gli obiettivi di finanza pubblica in termini di **indebitamento**: l'incidenza degli oneri finanziari, che in base all'art.204 del Tuel, non deve superare il limite del 10%, è inferiore al 2%. Il debito in parte capitale inoltre è in diminuzione, non essendo stati contratti prestiti negli ultimi esercizi.

La **spesa del personale** rientra nel limite normativo che dispone il rispetto del limite di spesa media del triennio 2011/2013, va tuttavia tenuta attentamente sotto controllo, poiché il margine per il rispetto del limite è minimo.

Anche per l'esercizio 2016 il Comune ha rispettato l'obiettivo di finanza pubblica costituito dal **pareggio di bilancio**.

Il **fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**, punto cardine del nuovo sistema di contabilità armonizzata introdotta dal D.Lgs. n.118/2011, è ritenuto congruo, anche grazie al suo adeguamento ad euro 195.000,00 rispetto al risultato emergente dal metodo semplificato. Va tuttavia attentamente monitorato nel corso dell'esercizio 2017 ed eventualmente adeguato.

Si evidenzia infine che le **previsioni** di bilancio 2016 si sono rivelate attendibili con riferimento ad entrate e spese correnti.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si **esprime PARERE FAVOREVOLE** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Il Revisore Unico  
Dott. Francesco Falardi

